

A BORDO CAMPO

Nostalgia Moratti: «Vedo l'Inter e ricordo mio padre»

Moratti (Inter-Brescia): «Rivedo l'Inter e penso a mio padre. So no contento ed entusiasta ho la consapevolezza di metterci l'impegno»

Moratti/2 (Inter-Brescia): «Sono soddisfatto che l'Inter oggi abbia vinto mi ha fatto piacere è un buon segno. Non è stata una straripata, ma sono sempre tre punti. Alla squadra avevo chiesto che mi desse una mano e me l'ha data»

Giunta (Inter-Brescia): «Il gol a freddo di Berti ci ha sorpreso. Nonostante questo abbiamo giocato un buon primo tempo e avremmo potuto recuperare lo svantaggio»

Berti (Inter-Brescia): «Sono cose strane dopo undici anni con Pellegrini cambiare registro non è facile. Comunque abbiamo vinto»

Lippi (Juventus-Napoli): «Abbiamo visto che basta una sconfitta per farsi riprendere da un gruppo che non ha dominato ma vive nel più grande equilibrio. A fare la differenza fino a oggi, è stato lo splendido mese di dicembre della Juve, che ha inflato una serie vincente notevole. Proveremo a ripeterla, ma non sarà facile»

Viali (Juventus-Napoli): «Siamo nella stessa situazione di prima della partita di Cagliari allora dimostrammo di non essere in grado di gestire il vantaggio oggi speriamo di avere imparato la lezione»

Ravanello (Juventus-Napoli): «Penso di essere diventato un uomo se non determinante almeno importante per questa Juve. Come è determinante l'allenatore che nell'intervallo mi ha detto i grandi attaccanti non si arrendono e risolvono anche le partite ostiche come questa»

Bozkov (Juventus-Napoli): «Che cosa abbiamo da rimproverarci se non quei dieci secondi di distrazione sul gol? Abbiamo avuto più palle gol della Juve ma abbiamo perso. Pazienza ci resta la consapevolezza di aver fatto grandi partite su tutti i campi difficili e siamo tranquilli perché la vittoria di domenica scorsa con la Cremonese è stata importantissima»

Sandroni (Padova-Torino): «Era una partita difficile da leggere. Quando giochi con il Parma sai che ti devi solamente difendere. Oggi, invece dovevamo necessariamente fare qualcosa di più. E i ragazzi in campo sono stati bravi ad interpretare la gara»

Sonetti (Padova-Torino): «In questa settimana la squadra era stata colpita largamente dall'influenza e questo non ci ha permesso di scendere in campo nella migliore condizione. Comunque non mi aspettavo un calo simile dopo la buona prestazione di domenica scorsa con la Lazio»

Marchioro (Genoa-Roma): «Sono tre punti quelli di oggi che si

faranno sentire in futuro. Sono tre punti che abbiamo conquistato lottando faccendo e rischiando molto, ma dimostrando grande carattere»

Mazzoni (Genoa-Roma): «L'inter contro lo abbiamo giocato noi ma l'ha vinto il Genoa. Non è la prima volta che giochiamo bene senza fare risultato. Non è mancata determinazione in zona gol le conclusioni si sono state, ma è stato grande Micillo»

Lanna (Genoa-Roma): «Abbiamo ancora chances. La Juve deve ancora renderci visita all'Olimpico»

Ferrari (Reggiana-Bari): «In spondendo alle contestazioni dei tifosi. Mi dispiace per i tifosi ma questo non è il modo di comportarsi. Il campionato non termina certo con il Bari e abbiamo il dovere di impegnarci fino al termine poi faremo i conti»

Motrozzi (Reggiana-Bari): «Ora dobbiamo vincere in casa con il Padova per raggiungere in fretta la salvezza, nostro vero obiettivo, poi si vedrà»

Protti (Reggiana-Bari): «Andare in panchina mi va bene se poi entro e segno il gol decisivo lo sono un professionista e devo accettare questa situazione»

Capello (Lazio-Milan): «Nel primo tempo abbiamo giocato meglio della Lazio. Però i miei hanno avuto il torto di non concretizzare le occasioni a disposizione e di regalare il pri-



Il neopresidente dell'Inter, Massimo Moratti

mo gol alla Lazio. Alla ripresa siamo andati in campo convinti di recuperare poi il loro secondo gol ci ha tagliato le gambe»

Simone (Lazio-Milan): «È una brutta batosta però non influirà sul nostro morale in vista della Coppa dei Campioni perché questa competizione ti dà sempre stimoli sufficienti»

Tabarez (Cagliari-Parma): «Per quanto riguarda la lotta per lo scudetto non credo che tutto sia finito. Ci sono gli scontri di rett e se la Juve dovesse perdere qualcuno ogni discorso si snaserebbe»

Scala (Cagliari-Parma): «La squadra è viva, purtroppo fac-

ciamo diversi errori, come in occasione dei due gol del Cagliari. Non abbiamo mai pensato di fare la corsa sulla Juve. Vuol dire che se loro scappano alla fine li applaudiremo. Noi continueremo a fare la corsa su noi stessi»

Luzzara (Cremonese-Fiorentina): «La mia squadra ha saputo tener testa ad una formazione ben più forte sulla carta. Sono orgoglioso che i miei abbiano saputo conquistare un punto contro una formazione ben più attrezzata»

Carnasciali (Cremonese-Fiorentina): «Se fossimo andati in gol la partita sarebbe cambiata totalmente»

GLI ARBITRI

NICCHI 6 (Cagliari-Parma): molto impreciso - come gli capita spesso per non dire sempre - ma errori gravi non ne commette. Tollerava troppo il gioco duro su Asprilla nel primo tempo inverte parecchie punizioni, ma sul risultato non influisce e questo è già molto. Per il bancario di Arezzo una domenica discreta dopo tante parentesi poco brillanti

BAZZOLI 6 (Cremonese-Fiorentina): alla nona direzione in questa stagione, la 44ª in totale in A. Il fischietto di Merano non stecca. Capisce che la gara potrebbe scaldarsi e fa bene ad ammonire per gioco falso sei calciatori (due grigiorossi e quattro viola)

PAIRETTO 6 (Genoa-Roma): governa discretamente tutti i momenti di una partita veloce e grintosa dunque impegnativa, non sempre agevolato dai collaboratori sul fuorigioco. Non dà retta a Carboni che si lamenta per un atterramento in area salvo ammonirlo in seguito per proteste. Guasta l'espulsione di Fonseca. Festeggia senza sbavature la direzione della trentesima partita della camera, centosettantaduesima in serie A.

AMENDOLIA 6 (Inter-Brescia): dirige bene una gara che non gli dà troppi grattacapi. Fa bene ad espellere Cornini per un fallaccio su Bergkamp. Comunque una buona direzione peccato si dimentichi regolamenti la «regola» del vantaggio

CARDONA 6 (Juventus-Napoli): la partita è sostanzialmente corretta, ma lui non si fa pregare nell'estrarre il cartellino giallo. Sul fuorigioco si mostra preparatissimo e le proteste dei giocatori sono quelle classiche di rigore. Non è costretto a dire contenziosi imbarazzanti né per sua fortuna la gara lo costringe a pronunciarsi su azioni dubbie o di difficile interpretazione

CESARI 5 (Lazio-Milan): la direzione di gara di ieri conferma il

nostro giudizio: è un arbitro sopravvalutato. Non vede un rigore a favore della Lazio (fallo di Costacurta su Casiraghi), ammonisce Simone invece di affibbiare il cartellino giallo a qualche difensore laziale in occasione di una punizione fuori area a favore del Milan (due minuti abbondanti di manfina) non ci convince la bontà nei confronti di Costacurta quando questi atterra il lanciattissimo Signori Pasticcione e indeciso

CECCARINI 6.5 (Padova-Torino): finalmente l'arbitro toscano è tornato ai livelli che gli sono propri. Una direzione convincente che non ha scontentato nessuno. Vede la sfera oltre la linea nel primo gol del Padova nel primo tempo e all'unica gustatamente per fuorigioco una rete a Longhi nel secondo. La «chiave» finale Ceccarini è riuscito a tenere in mano l'incontro senza dover ricorrere al cartellino giallo

RACALBUTO 6 (Reggiana-Bari): la sufficienza perché non incide sul risultato ma dirige una partita tutto sommato tranquilla con qualche sbavatura ed errore di valutazione di troppo. I giocatori in campo non gli creano particolari problemi ed allora era lecito attendersi una maggiore precisione e puntualità da parte sua

CLASSIFICA

1) COLLINA (8)	6 56
2) AMENDOLIA (9)	6 33
3) BOGGI (8)	6 25
3) RODOMONTI (8)	6 25
5) PELLEGRINO (7)	6 21
6) PAIRETTO (8)	6 12
7) BRASCHI (9)	6 11

AVEVA RAGIONE LUI

I lamenti di Fonseca Maldini, tre falli in uno

FRANCESCO REA

Aveva ragione Casiraghi (Lazio-Milan): Costacurta deve aver preso troppo sul serio il compito di marcare Casiraghi tanto da arrivare a avvinghiare il proprio braccio sul collo dell'attaccante laziale. Se questo accade in area, normalmente si ricorre alla massima punizione, ma Cesar lo avrà scambiato per un gioco tra ragazzi

Aveva ragione Cesarì (Lazio-Milan): Negro ha tentato il gol della domenica, con un tuffo di testa su cross basso. Non ci è riuscito. Niente di male, ma perché addossare la colpa al difensore rossone ro Panucci?

Aveva ragione Cesarì (Lazio-Milan): Già domenica scorsa Maldini

aveva immediato un ammonizione per un fallaccio in tackle. Ieri si è esibito in un numero speciale: fallo da tergo con abbattimento dell'avversario commesso come ultimo uomo e in piena area di rigore. Ce n'è per un intero campionato

Aveva ragione Pairetto (Genoa-Roma): Un bel gol, quello di testa di Skuhravy praticamente con le spalle alla porta. E forse sarà per questo che non si è reso conto di essere in fuorigioco in piena area di rigore avversaria

Aveva ragione Capello (Genoa-Roma): Il giocatore della Roma era riuscito a sveltare tra un nugolo di difensori avversari e servire una palla buonissima all'occor-

rente Fonseca che conscio delle regole del calcio era scattato dalla retrovie. Eppure Pairetto l'ha visto in fuorigioco, vanificando lo scatto di Gianni che poi, a gioco fermo, metteva la palla in rete

Aveva ragione Pairetto (Genoa-Roma): Forse il fuorigioco che non c'era forse il brutto andamento della partita tant'è che Fonseca ha pensato bene di rispondere ad un fallo attentando alle ginocchia degli avversari. Non ci stancheremo mai abbastanza di appellarci al professionismo

Aveva ragione Pairetto (Genoa-Roma): La Roma le ha provate tutte per tentare di riannunziare il risultato ma addirittura che Carboni abbia invocato un rigore do-

po aver lui spinto a terra il suo controllore Bortoluzzi ci sembra francamente troppo

Aveva ragione Ceccarini (Padova-Torino): Palla dentro o palla fuori? Il povero Pastine aveva cercato di bloccare il colpo di testa di Maniero. Bravo Ceccarini per aver dato il gol ma soprattutto per la certezza con la quale lo ha convalidato

Aveva ragione Maniero (Padova-Torino): È pur vero che Pellegrini non aveva alcuna intenzione di ostacolare in area Maniero, il quale nel tentativo di conquistare la palla finiva per inciocciare con le gambe del difensore del Torino. Ma l'assenza di volontarietà non ne giustifica l'effetto

IL GOL

■ Ogni tanto quando qualcuno sta cominciando a dimenticarlo, Beppe Signori realizza degli exploits per far vedere che è sempre lì. Ieri è toccato a Rossi fare una cura intensiva della memoria e dire che già sul primo dei tre gol di Signori aveva capito tutto. Al 51, su lancio di Di Matteo praticamente da metà campo il golador della Lazio si è esibito nella sua grande specialità: il tiro al volo. Appena dentro l'area, spostato sulla sua sinistra, ha colpito il pallone di sinistra imprimendo al pallone una traiettoria molto bassa. E la sfera si è insaccata nell'angolo basso di Rossi costretto a fare lo spettatore di uno show non molto gradito. Per lui

TOTIP

1ª	1) Newthing	2
CORSA	2) Melis del Rio	2
2ª	1) Lazing Elite	2
CORSA	2) Pool Ad	2
3ª	1) Premier Pm	X
CORSA	2) Mortano	1
4ª	1) Nearco Sab	X
CORSA	2) Olmo Brazza	1
5ª	1) Shewan	X
CORSA	2) King Pharty	2
6ª	1) Sky Melody	1
CORSA	2) Silent Respect	1
MONTEPREMI	L 2 427 468 400	
QUOTE A 36-12-	L 22 477 900	
ai 63-11-	L 1 282 900	
ai 7-390-10	L 109 900	

RISULTATI

ACIREALE-PALERMO	3-1
ANCONA-VENEZIA	1-0
ATALANTA-COMO	3-0
F ANDRIA-CHIEVO	0-0
LECCE-SALERNITANA	1-2
LUCCHESI-CESENA	1-1
PERUGIA-ASCOLI	3-1
PIACENZA-VICENZA	3-1
UDINESE-COSENZA	1-0
VERONA-PESCARA	5-2

PROSS. TURNO

Domenica 20-2-95 (ore 15)
 ASCOLI-F ANDRIA
 CESENA-LECCE
 CHIEVO-ACIREALE
 COMO-VERONA
 COSENZA-LUCCHESI
 PALERMO-PIACENZA (25/2)
 PESCARA-ANCONA
 SALERNITANA-PERUGIA
 VENEZIA-ATALANTA
 VICENZA-UDINESE

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media inglese
		Giocate	Vinte	Parl	Perse	Fatte	Subite	
PIACENZA	41	22	10	11	1	31	14	- 2
UDINESE	39	22	10	9	3	35	19	- 3
ANCONA	36	22	10	6	6	33	26	- 7
PERUGIA	33	22	7	12	3	19	13	- 9
VERONA	32	22	7	11	4	26	20	- 8
ATALANTA	32	22	7	11	4	21	18	- 8
VICENZA	31	22	6	13	3	15	12	- 7
CESENA	31	22	7	10	5	26	18	- 9
F. ANDRIA	31	22	7	10	5	22	21	- 9
SALERNITANA	31	22	8	7	7	31	25	- 10
LUCCHESI	29	22	6	11	5	30	27	- 10
VENEZIA	29	22	8	5	9	23	22	- 11
PALERMO	28	22	6	10	6	21	14	- 11
ACIREALE	25	22	6	7	9	14	24	- 14
PESCARA	24	22	6	6	10	24	36	- 15
CHIEVO V.	21	22	4	9	9	18	21	- 16
COSENZA	20	22	6	11	5	20	20	- 10
ASCOLI	17	22	3	8	11	14	28	- 19
COMO	16	22	3	7	12	9	35	- 20
LECCE	14	22	2	8	12	15	34	- 22

Il COSENZA è penalizzato di 9 punti

RISULTATI E CLASSIFICHE

C1

GIRONE A
Risultati: Alessandria-Pistoiese 1-0 Bologna-Monza 1-1 Carrarese-Fiorenzuola 2-0 Modena-Lefte 1-0 Ospitaletto-Palazzo 3-0 Prato-Massese 1-0 Pro Sesto-Crevalcore 1-3; Ravenna-Carpi 1-0 Spezia-Spa 2-1
Classifica: Bologna 50; Spa 40; Pistoiese e Prato 37; Ravenna 36; Monza 33; Fiorenzuola 32; Lefte 29; Modena 26; Spezia 25; Carrarese e 24; Alessandria 23; Massese e Pro Sesto 22; Crevalcore 20; Carpi e Ospitaletto 19; Palazzo 8. Penalizzato di 1 punto
Prossimo Turno: Crevalcore-Carpi; Fiorenzuola-Bologna; Lefte-Alessandria; Massese-Spa; Modena-Prato; Monza-Ravenna; Ospitaletto-Carrarese; Palazzo-Pro Sesto; Pistoiese-Spezia

C2

GIRONE B
Risultati: Ati Catania-Pontedera 1-0 Avellino-Sora 3-1; Barietta-Siena 2-2 Empoli-Reggina 0-0 Ischia-Casertano 0-0 Juve Stabia-Siracusa 2-1 Nola-Lodigiani 0-0 Trapani-Gualto 1-2 Turrus-Chieti 0-1
Classifica: Reggina 42; Avellino 41; Gualdo e Juve Stabia 34; Nola 33; Sora 30; Trapani 28; Empoli, Casertano e Siena 26; Siracusa e Lodigiani 25; Chieti 22; Ischia 21; Pontedera; Turrus; Barietta e Atletico Catania 20. Penalizzato di 2 punti
Prossimo Turno: Avellino-Ischia; Ati Catania-Empoli; Casertano-Sora; Gualdo-Juve Stabia; Lodigiani-Chieti; Pontedera-Siracusa; Reggina-Nola; Siena-Trapani; Turrus-Barietta

C1

GIRONE A
Classifica: Brescello 41; Lacco 39; Lumezzane 36; Novara 35; Saronno e Solbiatese 30; Tempio, Legnano e Pro Vercelli 29; Torres 28; Varese 27; Cremapergo; Olbia e Valdagno 25; Centese 22; Pavia 19; Trento e Aosta 15
Prossimo Turno: Lumezzane-Centese; Pavia-Cremapergo; Olbia-Lecce; Solbiatese-Novara-Torres; Saronno-Valdagno; Tempio-Aosta; Trento-Pro Vercelli; Varese-Lignano

C2

GIRONE B
Classifica: Montevarchi 37; Giulianova 36; Fano e San Donà 33; Vis Pesaro 32; Rimini e C di Sangro 34; Livorno 29; Cecina, Baracca, Teramo e Cittadella 27; Fermana e Forlì 26; Gorgona 21; Ponsacco 18; Maceratese 17; Poggibonsi 11
Prossimo Turno: Baracca-Giorgione; Cittadella-Montevarchi; Forlì-Rimini; Giulianova-Fano; Livorno-Fermana; Maceratese-Cecina; Poggibonsi-Sandonà; Ponsacco-C di Sangro; Vis Pesaro-Teramo
Recupero: C di Sangro-Baracca; Lugo 1-0